

Truffa del finto carabiniere con sequestro di persona: arrestati due giovani a Milazzo

Truffa aggravata, rapina aggravata, sequestro di persona. Sono le accuse di cui dovranno rispondere un 22enne ed una 25enne residenti in provincia di Catania, arrestati in flagranza dai carabinieri della Compagnia di Milazzo a Torregrotta, in provincia di Messina. Tali reati sarebbero stati commessi ai danni di un'anziana, di 85 anni, nell'ambito della nota truffa del finto carabiniere. Ad allertare il numero unico d'emergenza è stata la badante dell'anziana. La vittima aveva ricevuto una telefonata da parte di un sedicente carabiniere, che le aveva chiesto di raccogliere tutti i soldi e i gioielli in suo possesso per verificarne la provenienza, in ragione di un possibile collegamento con una rapina non meglio indicata. Difatti, poco dopo quella telefonata, a casa della vittima si è presentato un uomo – poi identificato nel 22enne – che è entrato con la forza e ha allontanato la badante strappandole di mano il cellulare per evitare che chiedesse aiuto, per poi rinchiudersi all'interno con l'anziana e impossessarsi dei suoi valori.

Ciononostante, la badante ha raggiunto l'abitazione di un vicino ed è comunque riuscita a contattare il numero di emergenza per chiedere aiuto. Infatti, i Carabinieri sono giunti tempestivamente sul posto e hanno individuato l'uomo mentre tentava di fuggire da una finestra dell'abitazione, bloccandolo dopo una breve colluttazione nonostante avesse cercato di opporre resistenza ai militari.

Inoltre, contestualmente è stata fermata anche la 25enne, sorpresa mentre era in macchina ad attendere l'uscita del complice dall'abitazione della vittima.

È stato così che i due malintenzionati sono stati arrestati in flagranza e poi associati presso le Case Circondariali di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) e Messina, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

I carabinieri ricordano che le forze di polizia non chiedono mai di consegnare denaro, gioielli o altri oggetti di valore. Pertanto, qualora pervengano richieste telefoniche di questo tipo, è fondamentale contattare subito il numero di emergenza "112 NUE" per verificare l'identità del chiamante e consentire un intervento tempestivo da parte delle Forze di polizia.